

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 513/2024 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: ATTO DI ACCERTAMENTO VERSO DIPARTIMENTO POLITICHE DI COESIONE. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE PERFORMANCE 2023 (1° GENNAIO/31 DICEMBRE) IN FAVORE DEL DIPENDENTE BOSNA CARLO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE.

L'anno 2024, il giorno dieci del mese di dicembre il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 404 del 10.11.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Scandale Luca è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge

0

6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell’A.RE.T. il cui aggiornamento è stato approvato con D.D.G. 31 gennaio 2024, n. 26;
- VISTA la D.D.G. 16 ottobre 2023, n. 481, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la D.D.G. 17 gennaio 2024, n. 8, di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la D.D.G. 11 marzo 2024, n. 85, di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la D.D.G. 12 luglio 2024, n. 269, di approvazione terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 03.09.2024, n. 340 di approvazione quarta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 05.11.2024, n. 437 di approvazione Quinta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 25.11.2024, n. 480 di approvazione Sesta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell’art. 30 comma 2-sexies: “Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all’articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”;
- Come previsto dall’ Articolo 70 comma 12 del D.Lgs n. 165/2001: “in tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici non

economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria sono tenute ad autorizzare l'utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga posizione, l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale. La disposizione di cui al presente comma si applica al personale comandato, fuori ruolo o in analoga posizione presso l'ARAN a decorrere dalla completa attuazione del sistema di finanziamento previsto dall'articolo 46, commi 8 e 9, del presente decreto, accertata dall'organismo di coordinamento di cui all'articolo 41, comma 6 del medesimo decreto. Il trattamento economico complessivo del personale inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze istituito dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1998, n. 283, in posizione di comando, di fuori ruolo o in altra analoga posizione, presso enti pubblici territoriali, enti pubblico non economici o altre amministrazioni pubbliche dotate di autonomia finanziaria, rimane a carico dell'amministrazione di appartenenza;"

- L'Art.6 comma 1-quinquies del d.l. 36/2022 (così come convertito in legge) ha stabilito che per il personale non dirigenziale delle amministrazioni, i comandi o distacchi, sono consentiti esclusivamente nel limite del 25 per cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001. La disposizione non si applica ai comandi o distacchi obbligatori, previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione, nonché a quelli relativi alla partecipazione ad organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché ai comandi presso le sedi territoriali dei ministeri, o presso le Unioni di comuni per i Comuni che ne fanno parte;
- L'art. 17, co. 14 L. 127/1997 prevede che "Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta";
- Le disposizioni legislative sul PNRR hanno previsto, in diversi ambiti e sulla base della selezione del personale appartenente ai ruoli della PA, la collocazione fuori ruolo o di comando. In questo caso, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta;

CONSIDERATO CHE:

- Il Commissario straordinario del Governo della Zes Adriatica Interregionale Puglia-Molise Ing. Manlio Guadagnolo trasmetteva tramite pec nota di richiesta comando per il dipendente Dott. Carlo Bosna, dipendente di questa amministrazione quale funzionario direttivo D2 presso la Direzione generale di Pugliapromozione, acquisita al prot. nr. 0018905 del 03/08/2022, chiedendo di voler disporre il comando del funzionario presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario del Governo

della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, giusta esito avviso di interpello indetto con decreto commissariale n. 1 del 30 giugno 2022 (in esecuzione dell'art. 4, co. 6-bis del D.L. 91/2017), per la durata di anni 1 (UNO) salvo proroga;

- Con Determinazione del Direttore generale nr. 1715-2022 si disponeva il comando per il dipendente Dott. Carlo Bosna, funzionario direttivo categoria giuridica D, posizione economica D2 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario del Governo della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, giusto esito avviso di interpello indetto con decreto commissariale n. 1 del 30 giugno 2022 (in esecuzione dell'art. 4, co. 6-bis del D.L. 91/2017), per la durata di anni 1 (UNO) salvo proroga;

VISTO

- il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123 recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" e in particolare l'articolo 4, comma 6 bis, che stabiliva, per ogni Zona Economica Speciale (di seguito, "ZES"), la nomina di un Commissario straordinario del Governo cui erano attribuite le funzioni di cui ai commi 6 e 7 del citato articolo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2018, recante "Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES)";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 settembre 2019, istitutivo della ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2022 con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, ing. Manlio Guadagnuolo;
- il D.L. n. 124 del 19 settembre 2024, convertito con modificazioni dalla L. n. 162 del 13 novembre 2023, ed in particolare l'art. 10 che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione di una Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno - ZES Unica, cui sono trasferite le funzioni già di titolarità dei Commissari straordinari del Governo nominati per ciascuna delle previgenti Zone Economiche Speciali, tra cui la ZES Adriatica;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023 che ha, inter alias, prorogato al 29 febbraio 2024 il termine di cessazione dall'incarico dei Commissari straordinari del Governo delle ZES, disposto dal D.P.C.M. 20 novembre 2023, tra cui il Commissario straordinario del Governo della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, ing. Manlio Guadagnuolo;
- la nota prot. 928 del 26 febbraio 2024, pervenuta via pec in pari data ed acquisita al protocollo dell'Agenzia, con cui il Commissario straordinario della ZES ha:
 - o comunicato il termine del comando del dott. Carlo Bosna in data 29 febbraio 2024, stante la cessazione delle funzioni commissariali nella stessa data, giusta art. 22 decreto-legge 19 settembre 2023, così come modificato dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 e dal DPCM del 29 dicembre 2023;
 - o la successione "a titolo universale", con decorrenza 1 dicembre 2023, del

Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in tutti i rapporti attivi e passivi della soppressa Agenzia per la Coesione territoriale, ai sensi del DPCM 10 novembre 2023;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. DPCOE-0022737-P-27/11/2024, il Dipartimento per le politiche di coesione comunicava a questa Agenzia di liquidare in favore del dipendente Carlo Bosna l'emolumento accessorio legato alla performance per l'anno 2023 (1° gennaio/31 dicembre 2023), determinato ai sensi del sistema di misurazione e valutazione della performance della Presidenza del Consiglio dei ministri, tenuto conto della scheda di valutazione redatta e firmata dal Commissario straordinario della ZES Adriatica;
- con la medesima nota, ai fini della determinazione dell'importo, si comunicavano gli importi giornalieri erogati a titolo di performance al personale della PCM per l'anno 2023, con valutazione pari alla fascia di merito alta di seguito indicati:
 - per la componente relativa alla performance individuale, euro 3,9801 lordo dipendente per giornata lavorativa;
 - per la componente relativa alla performance organizzativa, euro 9,4417 lordo dipendente per giornata lavorativa.

EVIDENZIATO che

- l'ammontare complessivo del premio di cui si tratta viene quantificato calcolando tutti i giorni del periodo di comando ad eccezione di eventuali giornate in cui la dipendente abbia fruito di istituti che prevedono una riduzione dello stipendio (ad esempio aspettative, ecc.);
- il comando del dipendente Carlo Bosna presso la struttura del Commissario del Governo della ZES Adriatica, relativamente all'anno 2023, decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre, stante l'assenza di aspettative o altri istituti contrattuali che prevedono una riduzione dello stipendio;

CONSIDERATO

- che la scheda di valutazione del dipendente in parola, trasmessa dal Commissario straordinario a questa Agenzia, per il periodo de quo riporta una valutazione di merito alta e che, pertanto, l'importo complessivo, determinato dai parametri economici di cui alla performance individuale e alla performance organizzativa indicati nella citata nota del Dipartimento per le politiche di coesione, ammonta ad € 4.831,85 al lordo di ritenute e imposte;
- altresì che l'importo complessivo di € 4.831,85, al lordo di ritenute e imposte, sul Bilancio di previsione dell'Agenzia 2024/2026, Esercizio 2024 può essere imputato all'impegno di spesa nr. 657/2023 presso il cap. 10201 mentre i relativi oneri di spesa possono essere imputati al cap. 10206 e 10210, in favore del dipendente dott. Bosna Carlo in

posizione di comando presso la ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, ai fini del riconoscimento del premio correlato alla performance anno 2023 (1° gennaio/31 dicembre) e, contestualmente, occorre procedere ad accertare nei confronti del Dipartimento per le politiche di coesione, a titolo di recupero anticipazioni, l'importo di € 4.831,85, sul Bilancio di previsione dell'Agenzia 2024/2026 - Esercizio 2024 - Capitolo di entrata 20401 "Rimborsi diversi";

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità del cap. 10201 mentre i relativi oneri di spesa possono essere imputati al cap. 10206 e 10210 del Bilancio di Previsione 2024-2026-Residui passivi 2023;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.Re.T. di **liquidare** l'importo complessivo di **€ 4.831,85**, al lordo di ritenute e imposte, con riferimento all'impegno di spesa nr. 657/2023 a valere sul capitolo 10201 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2024/2026-Residui passivi 2023, mentre i relativi oneri di spesa possono essere imputati al cap. 10206 e 10210 del B.P. 2024-2026, in favore del dipendente dott. Carlo Bosna in posizione di comando presso la ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, ai fini del riconoscimento del premio correlato alla performance anno 2023 (1° gennaio/31 dicembre);
3. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.Re.T. di **accertare** l'importo complessivo di **€ 4.831,85** sul Capitolo di entrata 20401 "*Rimborsi diversi*" del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2024/2026, Esercizio 2024, verso il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in quanto successore a titolo universale dei rapporti attivi e passivi della soppressa Agenzia per la Coesione territoriale e quindi di ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise ai fini del riconoscimento del premio correlato alla performance 2023 (1° gennaio/31 dicembre);
4. Di disporre **all'Ufficio Paghe e Pagamenti** dell'A.Re.T. che le suddette somme vengano pagate nel cedolino relativo al mese di dicembre 2024;
5. Di trasmettere il presente provvedimento per i consequenziali adempimenti amministrativi e contabili al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in quanto successore a titolo universale dei rapporti attivi e passivi della soppressa Agenzia per la Coesione territoriale ed al Dipendente Carlo Bosna;
6. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di prendere atto che il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
- b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti/Provvedimenti Amministrativi e nella sezione albo pretorio;
- c) Viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002
- d) è composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione: 2024-2026;
Esercizio finanziario: 2024;
Residui passivi:2023.

Accertamento di entrate n. 374/2024 di € 4.831,85 sul capitolo 20401 del B.P. 2024-2026;
Liquidazione di € 4.831,85 sull'impegno di spesa nr. 657/2023 sul capitolo 10201 mentre i relativi oneri di spesa possono essere imputati al capitolo 10206 e 10210.

Nome dell'intervento in contabilità:

ATTO DI ACCERTAMENTO VERSO DIPARTIMENTO POLITICHE DI COESIONE. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE PERFORMANCE 2023 (1° GENNAIO/31 DICEMBRE) IN FAVORE DEL DIPENDENTE BOSNA CARLO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca _____

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Ufficio Risorse Umane
(dott. Occhiogrosso Giovanni)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale